



ATTILIO FERRERO

(Sommariva Bosco 5/07/1904 – Torino 3/01/1979)

Attilio Ferrero, dopo aver frequentato le scuole tecniche dell'epoca, fu assunto giovanissimo il 3/01/1919 nello stabilimento di fotografia industriale Compagnia Fotocelere, Via Marochetti 41-43, Torino, come addetto all'Ufficio Tecnico – Reparto Artistico, dove lavorò fino al 15/02/1926 specializzandosi nelle riprese fotografiche in studio e nel fotoritocco. Successivamente passò con le stesse mansioni alla Soc. Bromostampa, Via Spotorno 25-27, Torino, fondata dai suoi fratelli. L'attività dell'azienda venne interrotta nel 1943 a seguito della distruzione causata dai bombardamenti aerei. Entrambe le aziende producevano cartoline vedute e soggetti fantasia mediante stampa diretta di cartoncino fotosensibile al bromuro d'argento per contatto con negativi costituiti da lastre in vetro. Seguivano quindi i processi di sviluppo, fissaggio e lavaggio in continuo mediante macchina rotativa. Infine le bobine di cartoncino erano tagliate in fogli che erano smaltati in superficie mediante applicazione ad umido per rullatura su lastre di vetro e successivo essiccamento.



Nel dopoguerra Ferrero, avendo in precedenza coltivato anche la pittura alla scuola dei maestri Venanzio Zolla e Cesare Maggi, preferì dedicarsi dapprima alla produzione artigianale di fotominiature artistiche su avorio e avorina. Poi nel 1957 riprese l'attività di fotografia industriale nel suo laboratorio denominato AFT, Via Saluzzo 98, Torino, dove, accanto alla stampa di cartoline in vera foto con macchina rotativa, affiancò dal 1963 l'attività di edizione di cartoline a colori con stampa offset. Le produzioni riguardarono soprattutto varie località del Piemonte, Emilia, Toscana e Sardegna. L'attività fu chiusa nel giugno 1978.

STAMPA
FOTOGRAFICA
ROTATIVA

VIA SALUZZO 98

A. F. T.

ATTILIO FERRERO

10126 TORINO

EDIZIONI
A COLORI
OFFSET

☎ 65.18.04